

IMMEDIATAMENTE ESERCIARE



Città di Trani
 Medaglia d'Argento al Merito Civile
 PROVINCIA BT

Copia Deliberazione di Giunta Comunale

<p>N. <u>253</u> del Reg.</p> <p>Data: <u>28 / 10 / 2013</u></p>	<p>Oggetto: REALIZZAZIONE DI LAVORI DI PUBBLICA UTILITA' DA PARTE DEI DETENUTI. CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI TRANI E LA DIREZIONE DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI DI TRANI - APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA. ATTO DI INDIRIZZO PER L'ATTUAZIONE.</p>
--	---

L'anno DUEMILATREDICI, il giorno 28 del mese di ottobre, alle ore 13,00, nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
RISERBATO	Avv. LUIGI NICOLA	SINDACO - PRESIDENTE	x	
DI MARZIO	Dott. GIUSEPPE	ASSESSORE - VICE SINDACO	x	
DE SIMONE	Prof. GIUSEPPE	ASSESSORE	x	
UVA	Dott.ssa ROSA	ASSESSORE	x	
SOTERO	Dott. FABRIZIO	ASSESSORE	x	
SUZZI	Dott. GIULIO	ASSESSORE		x
CECI	Geom. GIACOMO	ASSESSORE	x	
D'AMORE	Dott. MICHELE	ASSESSORE	x	
NARDO'	Dott. SALVATORE	ASSESSORE		x

Con l'assistenza del Segretario Generale

dott. Pasquale Mazzone

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 7

Assessori, ed assenti n. 2 Assessori, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati

a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il relatore, Sindaco in qualità di Assessore al Personale, Avv. Luigi Nicola Riserbato, propone alla Giunta Comunale la deliberazione in oggetto, munita del prescritto parere tecnico-amministrativo;

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione;

Premesso che:

- la Costituzione italiana afferma il principio che la pena ha fini di recupero e reinserimento sociale;
- anche gli Enti locali sono pertanto chiamati a predisporre servizi ed interventi rivolti a detenuti, ex detenuti o comunque persone sottoposte a misure restrittive della libertà ai fini del loro reinserimento sociale;
- lo statuto pone tra le finalità proprie del Comune e riconosce quali principi ispiratori della sua azione, tra gli altri, la crescita sociale, culturale ed economica della collettività, la piena realizzazione dei principi costituzionali di pari dignità sociale ed eguaglianza senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali attraverso l'adozione di un piano di azioni positive tendenti ad assicurare la piena realizzazione di pari opportunità;
- l'art. 1 della Legge n. 354 del 26.07.1975 "Norme sull'ordinamento penitenziario e sull'esecuzione delle misure privative e limitative della libertà" prevede che nei confronti dei condannati e degli internati deve essere attuato un trattamento rieducativo che tenda, anche attraverso i contatti con l'ambiente esterno, al reinserimento sociale degli stessi;
- l'art 21 comma ter della prefata Legge 354/1975 prevede che i detenuti possono essere ammessi a lavori di pubblica utilità presso le PP.AA. ivi compresi i Comuni.

Visto il D. M. Giustizia del 26.03.2001

Considerato che:

- la Direzione degli Istituti Penitenziari di Trani ha proposto a questo Ente la realizzazione di progetti volti ad offrire una opportunità di recupero sociale ai detenuti comportante nella fattispecie il loro coinvolgimento in interventi pubblica utilità a carattere prevalente di manovalanza;
- è interesse di questa Amministrazione comunale, considerata la richiesta pervenuta dalla Direzione degli Istituti Penitenziari di Trani, collaborare al conseguimento dell'obiettivo del trattamento rieducativo e del reinserimento sociale dei detenuti;

Ritenuta l'opportunità di impegnare i detenuti in attività di manutenzione e/o pulizia di aree cittadine pubbliche e patrimoniali e/o di edifici del patrimonio comunale, nonché in ulteriori attività di manovalanza.

Vista la bozza del Protocollo d'intesa predisposta dalla Direzione degli Istituti Penitenziari di Trani che, rifacendosi al principio di sussidiarietà, disciplina i rapporti tra il Comune di Trani e la Direzione degli Istituti Penitenziari di Trani finalizzata a definire le obbligazioni di rispettiva competenza.

Ritenuto opportuno approvare, per quanto di competenza, lo schema di Protocollo d'intesa sopra citato, che si allega al presente atto quale parte integrante del presente atto;

attività di pubblica utilità di cui al punto 1;

3. dare atto che, con la presente deliberazione, per quanto riportato nell'antescritta parte motiva sono individuati gli obiettivi e le linee generali delle attività di che trattasi, per dare pratica attuazione a quanto al punto 1);
4. di demandare al Sindaco l'effettiva sottoscrizione del Protocollo d'intesa;
5. di dare atto che l'efficacia del Protocollo d'intesa in parola resta subordinata all'approvazione degli atti gestionali con cui il Dirigente della 4^a Ripartizione provvederà a tutti gli adempimenti di cui ai punti da 1 a 5, di cui alla antescritta parte motiva, e il Dirigente della 3^a Ripartizione a quanto necessario per l'assicurazione INAIL; sicché il presente provvedimento costituisce altresì atto di indirizzo per i detti Dirigenti;
6. di disporre che la presente deliberazione venga comunicata contestualmente alla pubblicazione, al Prefetto, a norma dell'art. 135, comma 2, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267;
7. con ulteriore unanime e separata votazione, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267.



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Istituti Penitenziari Trani



Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia B T

Protocollo d'Intesa
in materia di lavoro di pubblica utilità volontario e gratuito per i detenuti

tra

Il Ministero della Giustizia Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Direzione Istituti Penitenziari di Trani, in persona del dott. _____, nato a _____ il _____, nella qualità di Direttore degli Istituti Penitenziari di Trani

e

il Comune di Trani in persona del dott. _____, nato a _____ il _____, nella qualità di Sindaco della Città di Trani

Letti gli artt. 27 della Costituzione, 15 e 21 (comma 4 ter) della Legge 26/07/1975 n. 354;

Letto il D.M.G. 26/03/2001;

Atteso che, allo stato, il Comune di Trani, come da Delib di G. C. n. _____ del _____ ha manifestato interesse particolare a prestazioni di lavoro di pubblica utilità per la manutenzione e per il mantenimento del decoro del patrimonio pubblico cittadino da parte dei detenuti.

Intendendo le parti rendere maggiormente concreto il processo di integrazione socio-territoriale dell'istituzione penitenziaria avviato con il conferimento ad essa della cittadinanza onoraria.

SI CONVIENE

ART. 1 (ATTIVITÀ DI PUBBLICA UTILITÀ)

1. Il Comune di Trani pone a disposizione dei detenuti e degli internati degli Istituti Penitenziari di Trani le seguenti attività di pubblica utilità a titolo volontario e gratuito ed in particolare attività di manutenzione e/o pulizia di aree cittadine pubbliche e patrimoniali e/o di edifici del patrimonio comunale, nonché in ulteriori attività di manovalanza
2. Le attività di cui al comma 1 potranno essere successivamente modificate integrate previa valutazione congiunta.
3. Il coordinamento della prestazione lavorativa farà capo alla IV Ripartizione (Ufficio Tecnico Comunale) competente in relazione alla specifica attività
4. Il Comune di Trani assume l'onere della copertura assicurativa del detenuto o internato contro gli infortuni e le malattie professionali nonché riguardo alla responsabilità civile verso terzi, anche mediante polizze collettive.
5. Il Comune assicura che lo svolgimento delle prestazioni da parte dei detenuti individuati



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Istituti Penitenziari Trani



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia B T

dalla Direzione Carceraria avverrà nel pieno nel rispetto della normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

ART. 2 (IDONEITÀ SANITARIA)

1. L'idoneità sanitaria del detenuto o internato alla specifica mansione lavorativa sarà attestata dalla Direzione Penitenziaria, prima dell'inizio dell'attività, attraverso il proprio medico competente. L'Ufficio Comunale di riferimento indica alla Direzione Penitenziaria i requisiti di idoneità sanitaria necessari.
2. È onere del Comune, successivamente, assicurare i periodici controlli sull'idoneità sanitaria, i trattamenti terapeutici e le misure profilattiche e di pronto soccorso, secondo modalità che saranno preventivamente indicate alla Direzione Penitenziaria per l'inserimento nei provvedimenti di ammissione al lavoro all'esterno.

ART. 3 (MODALITÀ ESECUTIVE DEL LAVORO ALL'ESTERNO)

1. Le concrete modalità esecutive dell'attività all'esterno sono preventivamente concertate ai fini della redazione da parte della Direzione Penitenziaria dei provvedimenti di ammissione al lavoro all'esterno.
2. Restano ferme le competenze che in materia di lavoro all'esterno le norme/direttive vigenti attribuiscono alla Direzione Penitenziaria, anche in materia di sospensione e revoca dei singoli provvedimenti.

ART. 4 (INDIVIDUAZIONE DEI DETENUTI E DEGLI INTERNATI)

1. La Direzione Penitenziaria cura nel tempo l'individuazione dei detenuti e degli internati idonei e disponibili sulla base delle mansioni lavorative offerte.

ART. 5 (DURATA)

1. Il presente Protocollo d'Intesa:
 - sarà sottoscritto subordinatamente all'atto gestionale con cui il Dirigente della 4^a Ripartizione è incaricato di impegnare la spesa per l'assicurazione della R.C., prevista nel predetto Protocollo d'intesa, e su cui sarà acquisito il parere di regolarità contabile ~~scaduto~~ ~~valido~~;
 - sarà valido, a legislazione vigente, sino a quando le Parti ne avranno interesse ed ha valore programmatico in finzione della effettiva presenza, di volta in volta, di detenuti o internati idonei e disponibili.

Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Città di Trani
Il Sindaco

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SINDACO

F.to dott. Pasquale Mazzone

F.to avv. Luigi Nicola Riserbato

N° 1878 reg. pubblic.

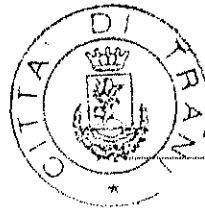
IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 3 0 OTT. 2013 al 1 4 NOV 2013 per
15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari.

Trani, 2 4 OTT. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

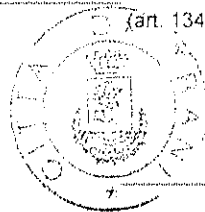
Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile! (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 2 9 OTT. 2013

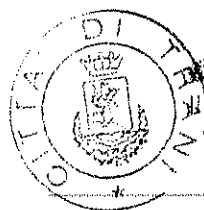


IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]
Dott. Pasquale Mazzone

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 2 9 OTT. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE

Il Funzionario delegato

[Handwritten signature]